

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » - CANTAREO

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso HANSENSTEIN & VOGEL...
Pagamento anticipato

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 6
Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria,
Ungheria, Germania ecc. spedito agli uffici del luglio 1, 25
(Magnum però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. la proporzione.
Un numero separato cent. 5, anziché cent. 10

Delitto politico

A Candelara in quel di Pesaro -
Un fatto dolorosamente noto - la
settimana scorsa il segretario di quella
lega cattolica Giuseppe Sabatini uccise
a revolverate il socialista Ludizino De
Biagi.
Causa? - competizione politica...
Dobbiamo dire che siamo sdegnati
perché il delitto fu commesso da un
derelitto?
No - purtroppo - il delitto è sem-
pre tale, qualunque siano le opinioni
politiche dell'uomo che lo perpetra.
Lo stesso Felice Orsini cui tanta
gratitudine deve la Patria - e il cui
delitto rassomigliò di molto a quello
di Muzio Scavola e il sacrificio del
giurì, e i risultati ne furono analoghi -
quel medesimo Orsini scrisse che
in gradini del patibolo vedeva chiaro
non essere l'assassinio un mezzo per
l'acquisto di libertà.
Se invece di De Biagi socialista l'uc-
ciso fosse stato Sabatini clericale, noi
non avremmo da mutar nulla alla de-
finizione - perché deploriamo l'omici-
dio - il fatto e non le idee.
Senonché maggiore diviene lo sde-
gno - più profonda è la commozione
perché quel sangue è testimonianza di
un improvviso arretramento di idee -
è indice della sopravvivenza d'una
idea politica che avevamo ragione di
credere di ritenere ormai e per sem-
pre felicemente scomparsa.
L'uomo di cui il giornalista della
grande rivoluzione francese, Carrà,
disse: « Sta bene, scellerato, nel vo-
stro linguaggio, significa quel che non
può essere voi » - quell'uomo fo-
de, antidivino, esiste dunque an-
cora. E purtroppo, non ha perduto
tutta della selvaggia brutalità atavica
da ogni tanto, attraverso i secoli in-
culti, dalle profondità abissali della
psiche umana rigurgita e segna il suo
passaggio di delitto e di strage.

timor collettivo, e schiacciata e stritolata

Io ricordo quando, nel '95, Paolo
Lega attentò alla vita di Francesco
Crispi.
La tirannia dittatoriale di Francesco
Crispi, volgeva al tramonto fra le ese-
crazioni dei più. La campagna morale
di Felice Cavallotti; la irreducibile
ostilità dell'Estrema Sinistra e della
Estrema Destra; le persecuzioni contro
De Felice, Barbato e mille altri; le fu-
cilate di Prizzi, di Marino e di venti
altri luoghi selvaggiamente inasquin-
nati; la dilapidazione del pubblico do-
naro in centomila opere di corruzione;
avevano attaccato l'universale. I giur-
nisti politici del dittatore che non osava
più uscire per Roma se non fra gran
treno di birri e che pure gridava non
esser scritta nel suo vocabolario la
parola « paura » mentre Camillo Pra-
moli gli rimbeccava: Nel vocabolario
manca soltanto la parola « pudore »
i suoi giorni politici erano contati.
Quando allo sbocco di via Gregoriana
Paolo Lega gli tirò una pistolaletta.
Fu quasi testimone oculare del fatto
poiché giunsi mentre Lega era arres-
tato - e volli essere testimone ocula-
re delle conseguenze. Corsi alla Ca-
mera - ove già fulmineamente la
nuova si era sparsa - e attesi che
Crispi entrasse nell'aula.
Vi entrò da irtonatore. Quasi tutta
l'assemblea fu in piedi ad acciuffarlo
freneticamente e poco dopo - ad onta
di tutte le previsioni - gli rinnovava
un votale voto di fiducia.
E l'« Asia » doveva, in una vignetta
di Galantara, illustrare la metamorfosi
così: Due medaglioli; in uno Crispi
vestito da brigante; nel secondo Crispi
trasformato in arangelo.
Chi aveva operato la metamorfosi?
Paolo Lega!

Noi credevamo che il secolo nostro

conquistatore delle vie dell'aria -
avesse ormai oltrepassato anche
questi miserabili stadi in cui per
milleanni è impaludata la ragione u-
mana. Noi che abbiamo sempre bene-
detto e sempre benediremo alla libertà
fummo e siamo convinti che solo la
libertà sia farmaco ai mali della li-
bertà e non reclamiamo né restrizioni
preventive né vendette postume.
Vorremmo soltanto che tutti - di
tutti i partiti - specialmente noi che

scriviamo per gli altri - abbandonas-

simo queste viali strade abbottonate
siegate di odio, lastricate di brutalità
- predicassimo, non con la parola,
ma con l'esempio, l'esercizio di una
più alta, più feconda, più sana civiltà.
Parole sante, ma inutili... non è
vero? Perché vi saranno ancora scri-
tori di cui sarà argomento l'ingiuria
ed arma la violenza...
Sì - purtroppo - e purtroppo an-
cora vi saran delitti e tombe.
Riccardo Tondi

La sospensione delle ostilità

Sofia, 20. - L'agenzia bulgara
pubblica che in seguito alle trattative
impegnate per la conclusione dell'ar-
mistizio, domandato dai turchi, le
truppe bulgare operanti a Cialtagia
riceveranno l'ordine di cessare i com-
battimenti, ma di mantenersi sulle
posizioni conquistate.
La Turchia accetta
tutte le condizioni del vincitore
Berlino, 20. - Il « Lokal Anzeiger »
manda da Sofia: « La Turchia ha co-
municato al governo bulgaro che ac-
cetta tutte le condizioni degli alleati.
La Turchia pone soltanto la condizione
che gli Stati alleati le riconoscano in
massima il territorio intorno a Costan-
tinopoli, limitato secondo una base
regolata da Cialtagia fino a Midia sul
Mare Nero e fino a Rodosto ».

GLI ALBANESE

proclameranno la loro indipendenza
Trieste, 20. - Il « Piccolo » ebbe
un colloquio col capo albanese Ismail
Kamal. Questi ha dichiarato che par-
terà per Durazzo a bordo di un vapore
del Lord ed ha soggiunto che al suo
arrivo proclamerà l'indipendenza dell'
Albania. Noi vogliamo egli ha detto
potrà l'Europa dinanzi ad un fatto
compiuto e stabilire immediatamente
un governo provvisorio. Gli albanesi
se è necessario sapranno combattere
con il maggiore coraggio per la loro
indipendenza.
La pacificazione della Libia
Tripoli, 20. - Diciotto capi delle
tribù conflanti si sono presentati a
Bengasi per offrire camelli e legna.
Zuara, 19. - Oggi una parte delle
nostre truppe ha compiuto una bril-
lante marcia su Setten dove fu stabi-
lito un presidio. Un altro presidio fu
posto a Regdalia che anch'è prima
della guerra era presidiata da rego-
lari turchi per proteggere la zona
retrostante dove gli indigeni, a noi
sottomessi, tengono i loro pascoli.
Misurata, 19. Oggi preventivi da
Sirte vennero a fare atto di sottomi-
sione quattro scialchi uno dei quali
comandava una meballa durante l'o-
stilità. Furono oggi consegnati 104
fucili a retrocarica, 113 fucili arabi,
49 rivoltelle e pistole, 119 pugnali e
sciabole. (Stefani).

Prima insolente l'avversario. Poi

colleggerlo. Poi sopprimerlo.
Ecco le tre fasi (traverso cui passa
tutta politica dei meno uomini).
E si comprendono tutte e tre. L'in-
solente, il vilipendio, è naturale per le
menti incolte - per le coscienze meno
svilate - per i temperamenti meno
equilibrati. Perché quella ingiuria e
quel vilipendio tengono facilmente il
cuore degli argomenti e sono a portata
di mano anche dell'ultimo imbecille,
mentre gli argomenti non possono scar-
icare che dal cervello.
Ma, poiché insolente non è ragio-
nare, è insolente non valgono ad ab-
attere l'avversario - anzi gli fornir-
ono un'arma potentissima - quella della
forse. E allora - poiché vincere
significa - poiché sconfiggere è neces-
sario - sia per l'amor proprio, sia
per gli interessi tanto dell'individuo
quanto della setta - ecco arrivare
come le due ultime fasi di cui una
completa d'altra - sconfiggere sop-
primendo.
Di qui il revolver - di qui il de-
lito.
Il quale poi - conviene notare su-
bito - non serve a niente... tranne
a mandare in galera chi l'ha per-
petrato.

E' innegabile che alcuni scrittori

compono un'opera nefasta.
Noi - che solo dalla luce della
libertà, dal calore del pubblico esame
- speriamo la distruzione di carte
malatte società - dal non reclamiamo
alcuna repressione contro codesti in-
esperti più che malvagi maneggiatori
di uccelli da scrivere - e, di più,
vorremmo fosse tolto dal codice quelle
vendicative prescrizioni che si chiamano
pagò contro il col detto incitamento
all'odio - incitamento che, vorremmo
combattuto e represso soltanto da una
più intensa opera d'amore.
Ma è indagabile che scrivere carte
così sia - quando cadono fra cer-
velli mal fermi - come gettar olio
su bragie male spente.
Dire e ripetere - con l'aggravante
della impunità che deriva il più delle
volte, o da impotenza della legge, o
da disprezzo di chi deve applicarla
(e noi siamo d'opinione che questo di-
sprezzo sia doveroso) - dire e ripe-
tere che chi non pensa in un deter-
minato modo è un malvagio, uno
sfruttatore, un eretico, un nemico del
proletario o un nemico della religione
o un nemico della libertà o un nemico
dell'ordine pubblico - esprime conti-
nuamente al vilipendio e al disprezzo
l'avversario - perseguitarlo, ingiuri-
arlo, additarlo, agli altri perché lo
ingiurino e lo perseguitino allo stesso
modo - tutto ciò è indubbiamente
creare il pericolo che qualche squil-
ibrato creda e, in conseguenza, operi.
Cuius est nocere? e cuius perire.
Alfa ed omega - lo squilibrato non
conosce intervalli né trapassi e salta
a piedi pari.

Costantinopoli, 20. - Secondo il

racconto di una persona giunta dal teatro
della guerra i combattimenti di domi-
nica scorsa furono asprissimi. La fan-
teria bulgara avanzò fino a breve di-
stanza dalle fortificazioni di Cialtagia,
ma fu però decimata dal fuoco del-
l'artiglieria turca. Benché la perdita
dei combattimenti dinanzi a Cialtagia
non siano state annunciate ufficialmente
si crede che esse ammontino ad un
numero molto rilevante.
Accanimento terribile
Londra, 20. - Il « Daily Chronicle »
ha da Hadenkey: « La battaglia sulla
linea di Cialtagia è stata una delle
più sanguinose della guerra e le per-
dite sono state grandi da tutte e due
le parti in seguito a vari assalti da
domenica i bulgari hanno preso pa-
rechie rigole. I turchi hanno dato
prova di magnifico coraggio. Gli uffi-
ciali dei più alti gradi si sono esposti
al fuoco dei bulgari con abnegazione
senza confronti per dare l'esempio ai
soldati.
Sulla destra di Hadenkey i bulgari
hanno perduto quattro cannoni. La
battaglia continua con una violenza
che non accenna a diminuire. I bulgari
dirigono il loro fuoco sui forti situati
sul fronte di Hadenkey e tentarono
di rompere le linee turche all'estre-
mità destra. I turchi sono stati pure
vigorosamente attaccati. Essi tengono
fronte al nemico e fanno una viva
resistenza e muoiono valorosamente.
Ufficiali superiori turchi feriti
Costantinopoli, 20. - Il direttore
della scuola militare di Paucodi, colon-
nello Aly Kemal, il maggiore Selak
Galdin, il capitano di stato maggiore
Kial Mal, feriti nella ricognizione com-
piuta da Mahmud Muktar sono stati
ricoverati a Costantinopoli. Mahmud
Muktar è qui da ieri gravemente ferito
nell'imboccatura in cui si era mosso.
Sulle ferite di Mahmud Muktar pascià
si hanno i seguenti particolari. Un
proiettile ha causato una ferita insi-
gnificante nella regione inguinale e un
altro gli ha prodotto una ferita assai
grave alla coscia, fratturando l'osso al
disopra del ginocchio. Si crede che
dopo l'estrazione del proiettile sarà
necessario per la guarigione oltre un
mese.

La notte scorsa un forte vento

di nord-est ha portato della nebbia che
ha molto ostacolato le operazioni delle
batterie bulgare contro il forte Hami-
di. In confronto di quello di ieri il
fuoco dei cannoni oggi è intermitten-
te da ambo le parti. Le batterie bulgare
stabilite davanti a Papas Burgas sono
state duramente provate. Sembra an-
che che l'effetto dei tiri di cannone
delle navi turche abbiano determinato
i bulgari al ritiro di varie batterie,
perché non hanno sparato un sol colpo
per tutta la giornata. Un battaglione
turco si è avanzato a mezzanotte ed
ha occupato il villaggio di Papas Bur-
gas. Le colonne dei soldati bulgari
hanno sgombrato precipitosamente
davanti ad essi. Si ha l'impressione che
i bulgari abbiano trovato l'estrema
sinistra turca impenetrabile. Fino a che
la nebbia non lo ha loro impedito le
artiglierie turche hanno facilmente
tenuti i bulgari a distanza con i loro
grossi pezzi che hanno una portata
più lunga di quelli delle artiglierie
nemiche. I turchi non hanno avuto
bisogno di far appello alle riserve che
occupano le creste che corrono al ri-
pari sotto le linee e che osservano col
più grande interesse il duello di arti-
glieria che si va svolgendo.
Nuove truppe in buon stato arri-
vano ogni giorno.
Costantinopoli, 20. - Secondo il ra-
conto di una persona giunta dal teatro
della guerra i combattimenti di domi-
nica scorsa furono asprissimi. La fan-
teria bulgara avanzò fino a breve di-
stanza dalle fortificazioni di Cialtagia,
ma fu però decimata dal fuoco del-
l'artiglieria turca. Benché la perdita
dei combattimenti dinanzi a Cialtagia
non siano state annunciate ufficialmente
si crede che esse ammontino ad un
numero molto rilevante.

La Triplice e l'avanzata dei Serbi

Roma, 20. - Il « Popolo Romano »
scrive che l'Italia e l'Austria affer-
mando come hanno fatto finora il
principio dell'autonomia e dell'indipen-
denza dell'Albania non hanno inteso
anticipare gli eventi che dovevano
avere la loro liquidazione a guerra fi-
nita, ma rendere più agevole la so-
luzione ulteriore. L'Italia col passo
fatto a Belgrado ha creduto quindi
utile fare osservare anche essa al go-
verno serbo che l'occupazione militare
di Durazzo non può pregiudicare né
la sorte definitiva di quel porto, né il
principio dell'autonomia dell'Albania.
In altri termini le potenze della triplice
non pensano di opporsi allo svolgi-
mento delle operazioni militari della
Serbia, ma intendono riservare l'avve-
nire per le ulteriori decisioni riflet-
tenti le coste dell'Albania alla cui e-
sistenza nazionale l'Italia è impegnata
oltre che dagli accordi presi sin qui
anche dalla ragione precipua dei suoi
interessi.

Gli omaggi di Milano

al Gen. Caneva
Milano, 20. - Ieri, nel pomeriggio
la Giunta municipale, col sindaco on.
Greppi, si è recata al palazzo del Co-
mando d'Armata per ossequiare a nome
della cittadinanza S. E. il generale
d'esercito Caneva, da qualche giorno
ospite della nostra città. L'illustre
generale ringraziò con nobili parole il
sindaco per la delicata attenzione usat-
gli.

Perché il delitto serve solo a richia-

rare la compassione anche, eventual-
mente, sui capo di chi non la merita
- a destare l'orrore anche contro co-
ro che non han fatto nulla per es-
sere colpiti, ma che - militando nello
stesso partito di cui è braccio abbo-
nabile colui che vilipende e colui
che vi uccide - fatalmente ne divi-
dono la responsabilità - e restano
così accumulati in una stessa ripro-
vazione - sono così respinti lontano,
molto lontano, per molto tempo, da
quella meta che merita una onesta pro-
paganda di idee, merita una pacifica,
sile perlinace discussione, potevano
operare di toccare.
Perché gli anarchici - di cui pure
quanti ne hanno conosciuti tanti e
tanti, possono attestare che sono uo-
mini di una ingenuità straordinaria,
di una sensibilità squisita, di una una-
nimità quasi iperfocica, sono così
generalmente e così ingiustamente re-
spinti altrettanti sanguinanti?
Perché alcuni di loro - i meno
intellettualmente progrediti - sovver-
sano da una concezione che per le loro
opere è troppo vasta (guai a quelle
opere) Taine - guai ad una idea
grande quando entra in un cervello
piccolo) hanno perduto di vista la
grande, complessa, macchina sociale
- e di tutti i mali han dato, per
lo più miopia cerebrale, la colpa ad al-
tri uomini che, in realtà, di quella
macchina sono appena altrettanti cog-
nigni - facilmente, anzi automatica-
mente, sostituibili - cosicché, ucciso
uno di loro, la macchina subito rifo-
rma del pezzo che le è venuto a man-
care, non si arresta neppure un mi-
nuto, anzi intensifica lo suo fatale
andare, accelerato dalla spinta del

E il fenomeno si compie - nella

sua brutale automaticità - con la
stessa indifferenza - tanto se la se-
mentè dell'odio gravido di delitto è
caduta nel cervello d'un rosso, quanto
si è caduta in quello d'un nero.
Ravaillac e Clement che assassinano
per conto dei gesuiti non sono delin-
quenti politici e regidici meno di Ra-
vaachol di Vaillant e di tanti altri che
hanno assassinato per conto di una
anarchia... che esisteva soltanto nel
loro cervello guasto.
Il Duca D'Alba e Charette che as-
sassinano i rivoluzionari di Fiandra e
di Francia in nome dei rispettivi re
e della religione cattolica, non sono
delinquenti inferiori, per animo e per
ferocia, a Challer ed a Carrier che
assassinano i controrivoluzionari in
nome della repubblica.
Gli inquisitori che abbruciano gli
eretici in nome di Cristo - non sono
meno arresi da galera dei fanatici
saccolotti che assassinano i preti di
Orleans in nome della Dea Ragione.
La causa del delitto è, sempre la
stessa - una falsa luce in cui viene
a collocarsi l'opinione - d'onde un
falso apprezzamento delle opinioni al-
trui. Il tutto, quasi sempre, aggravato
da una spinta di interesse casale -
sia che la casta abbia vesti ricche sia
che la malaorte l'abbia ricoperta di
stracci.

Londra, 20. - Il « Daily Chronicle »

ha da Hadenkey: « La battaglia sulla
linea di Cialtagia è stata una delle
più sanguinose della guerra e le per-
dite sono state grandi da tutte e due
le parti in seguito a vari assalti da
domenica i bulgari hanno preso pa-
rechie rigole. I turchi hanno dato
prova di magnifico coraggio. Gli uffi-
ciali dei più alti gradi si sono esposti
al fuoco dei bulgari con abnegazione
senza confronti per dare l'esempio ai
soldati.
Sulla destra di Hadenkey i bulgari
hanno perduto quattro cannoni. La
battaglia continua con una violenza
che non accenna a diminuire. I bulgari
dirigono il loro fuoco sui forti situati
sul fronte di Hadenkey e tentarono
di rompere le linee turche all'estre-
mità destra. I turchi sono stati pure
vigorosamente attaccati. Essi tengono
fronte al nemico e fanno una viva
resistenza e muoiono valorosamente.
Ufficiali superiori turchi feriti
Costantinopoli, 20. - Il direttore
della scuola militare di Paucodi, colon-
nello Aly Kemal, il maggiore Selak
Galdin, il capitano di stato maggiore
Kial Mal, feriti nella ricognizione com-
piuta da Mahmud Muktar sono stati
ricoverati a Costantinopoli. Mahmud
Muktar è qui da ieri gravemente ferito
nell'imboccatura in cui si era mosso.
Sulle ferite di Mahmud Muktar pascià
si hanno i seguenti particolari. Un
proiettile ha causato una ferita insi-
gnificante nella regione inguinale e un
altro gli ha prodotto una ferita assai
grave alla coscia, fratturando l'osso al
disopra del ginocchio. Si crede che
dopo l'estrazione del proiettile sarà
necessario per la guarigione oltre un
mese.

Un conflitto greco-bulgaro

avanti Salonico
fortunatamente evitato
Londra, 20. - Telegrafano da Sa-
lonico al « Times » in data 18 cor-
rente: Soltanto grazie all'intervento di
Stancioff ministro di Bulgaria a Parigi
si è evitato un conflitto tra l'esercito
bulgaro e l'esercito greco, perché
numerosi incidenti si sono verificati
dopo che i greci occuparono la città
hanno rifiutato di permettere ai bul-
gari di entrare in città ed hanno sol-
tanto ceduto alla minaccia di ricorrere
alla forza.
Stancioff è addetto al fianco del
principe ereditario di Bulgaria Boris.
L'armistizio concluso
Costantinopoli, 20. - Il generalis-
simo Nazim pascià fu incaricato di
negoziare l'armistizio. A lui sarà unito
un plenipotenziario non ancora desi-
gnato. Corre qui la voce della capi-
tolazione di Monastir.
La Bulgaria avrebbe designato il
comandante in capo dell'esercito di
Cialtagia per negoziare un armistizio.
I negoziati per l'armistizio e quelli
preliminari di pace avranno luogo ad
Hadenkey o dove la Turchia invierà
immediatamente i suoi delegati.

Una breve gita ad Ospedaletto,

ridentissimo paesello in quel di Gemona,
ci ha fornito l'occasione di ammirare
uno dei più importanti manufatti che
siano stati compiuti in questi ultimi
tempi ad iniziativa della città.
Vogliamo dire il nuovo manufatto di
presa per il quale l'acqua del Taglia-
mento si immette nel canale del Ledra
portatrice di fecolentità ai bei campi
della piana, e di nuova forza alle of-
ficine che ogni giorno sorgono più nu-
merose a testimonianza dell'iniziativa e
della tenacia del nostro popolo.
Il vecchio manufatto di presa per
l'infelice ubicazione e per degli altri
errori di costruzione, s'era da tempo
dimostrato inadeguato allo scopo. Esso
lavoro andava soggetto ad inghiaia-
menti cosicché, mentre il normale de-
flusso delle acque era costantemente
facerto, fortissime erano le spese di
manutenzione specialmente del primo
tratto e dell'imboccatura del canale.
Il Consorzio Ledra preoccupato di
ciò, stabilì di metter radicale rimedio
a questi inconvenienti con la costru-
zione di un nuovo manufatto di presa
più a monte dell'antico. Senonché molte
e gravi difficoltà si irrobberò all'at-
tenuazione di tale dislivello, anche per
il fatto che la Società del Cellina, la
quale progettava una caduta sul Tag-
liamento da sfruttare per suo conto,
osteggiava l'impresa.
Tuttavia la tenacia degli egregi pre-
posti al Consorzio Ledra, e la convin-
zione di compiere opera veramente
giovevole, riuscirono ad aver ragione
d'ogni difficoltà e si poté dar prin-
cipio all'impresa.
Fu merito precipuo del compianto
on. Umberto Caratti, se molti intralci
poterono essere superati, poiché egli
tenacemente lottò per ottenere la ne-
cessaria concessione governativa.
Gli studi del nuovo manufatto ven-
nero affidati all'egregio ing. Marcotti
il quale compì un progetto che, se
trovò convinti ammiratori, sollevò an-
che aspre critiche, compiutamente
sufficienti però dalla realtà delle cose,
poiché l'opera risponde ai suoi scopi
al di là di ogni aspettativa.
Il nuovo manufatto di presa trovasi
a qualche chilometro più a monte del-
l'antico, in quel d'Ospedaletto, in una
località dove il Tagliamento getta
costantemente le sue acque sulla riva
destra.
Esso ha la portata di mc. 1450 ed
una fronte complessiva di circa m. 21
con n. 10 luci binate della larghezza
di m. 120 per 1.50 di altezza, disposte

in corrispondenza a 5 maggiori arcate

della luce di m. 3,20 ciascuna. Il ma-
nufatto è provvisto di doppio ordina
di paratoie e meccanismi per solleva-
mento delle saracinesche collocate verso
l'interno e verso l'esterno. Lo spazio
di manovra, diviso in due ripiani, è
interamente coperto per riparare il
personale di servizio dalle intemperie.
Il manufatto è provvisto di disposi-
zioni speciali per il riparo dalle ghiaie.
A fume esso è munito di una traversa
lunga circa 125 metri destinata a gui-
dare e mantenere il fiore di magra
contro la sponda sinistra del fiume.
La traversa viene completata fino
manufatto di presa da N. 3 porte
Mariuères-ghialatore che servono per
la flussazione e per lo sfogo delle ac-
que di piena. Le Mariuères hanno
disposizioni speciali per le manovre e
repulsori-paracolpi a trattenuta pneu-
matica.
La nuova tratta di canale che si
stacca dal manufatto di Fresa fino
alla Rosta Savorgnana nei pressi di
Caoppo ha lo sviluppo di 2400 metri
e permette di utilizzare la copiosa
portata di concessione sopra un salto
di m. 9,86.
La grandiosa opera presentò rile-
vanti difficoltà di costruzione per la
presenza abbondante di acque sorgive:
oltre le piene del Tagliamento ad-
diparono ripetutamente macchine ed
arginature ritardando il compimento
dell'opera che venne iniziata nell'au-
tunno 1910, ed aumentando notevol-
mente il stipendio.
Il Canale a sua volta richiede la
costruzione di rilevati e trincee, ed
oltre a parecchi manufatti minori, di
un ponte a 3 luci, di 2 ponti a volta
cementizia e di un ponte a piatta
banda in cemento armato della luce
di m. 7,40.
Le fondazioni di tutte le opere a
fiume, subacquee ed all'asciutto, vennero
eseguite dalla « Società. An. per Co-
struzioni Cementizie di Bologna » e
costituiscono la prima importante ap-
plicazione per agglomerazione in
posto delle sabbie e ghiaie di fiume
del processo brevettato dell'ing. prof.
Attilio Muggia di Bologna direttore
della nominata Società.
Questo processo, per darne una
spiegazione un po' grossolana, consiste
nell'iniettare il cemento nelle ghiaie del
terreno, cosicché le fondazioni risultano
ora come un enorme monolito di ag-
glomerato costituito dalle ghiaie e dal
Portland che vi venne iniettato a forte
pressione. Il nuovo metodo ha dati

risultati eccellenti, che hanno pienamente soddisfatto i costruttori ed i preposti al consorzio Ledra.

La parte del manufatto di presa sopra fondazione, il canale susseguente e i manufatti minori vennero costruiti dall'impresa Antonio Lepore di Gemona.

Notizie dal Friuli

da Cividale

Consiglio Comunale
Il nostro Consiglio comunale è convocato in seduta straordinaria per lunedì 25 corr. e giorni seguenti alle 3 pom. per discutere il seguente ordine del giorno:

- In seduta pubblica
1. Ratifica di deliberazione d'urgenza della Giunta Municipale relativa alla somministrazione del mutuo per l'acquedotto « Pojana ».
2. Bilancio preventivo del Comune per l'anno 1913.
3. Proposta al Ministero della Pubblica Istruzione d'istituire in Cividale una R. Scuola Normale.
4. Bilancio preventivo per l'anno 1913 del Giardino Infantile.
5. Idem della Congregazione di Carità.
6. Conto consuntivo 1911 del Giardino Infantile.
7. Idem della Congregazione di Carità.
8. Nuovo regolamento organico per gli impiegati e salariati municipali.
9. Statuto del locale Patrocinio Scolastico.
10. Regolamento comunale d'igiene. Proposte di modifiche ed aggiunte.
11. Conferma di assegni stanziati nel bilancio 1912 e sanatoria di spese sostenute.
12. Aumento salario alla bidella delle scuole di Rualia.
13. Stoppamento delle classi II e III, femminili del capoluogo.
14. Proposta di maggior assegno a favore del Giardino Infantile.
15. Domanda del sig. Gaetano Deganutti per concessione provvisoria dell'acqua di rifiuto di una pubblica fontana.
16. Nuova domanda di locali per l'Unione Ginnastica.
17. Costituzione giuridica della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura.
18. Domanda di dispensa dalle pratiche d'appalto per la fornitura della legna per riscaldamento.
19. Istanze per provvedimenti diretti a migliorare la riva presso la villa Berger.
20. Insegnamento religioso nelle scuole elementari, — proposte e mezzi necessari.
21. Offerta per l'Ossario monumentale per caduti in Libia.
22. Richiesta di concorso economico della Commissione Provinciale contro l'alcolismo.
23. Comunicazioni relative all'apertura dell'antica strada della « Gella », ed eventuali deliberazioni.
24. Modifica al regolamento per la conservazione e custodia del Tempio.
25. Richiesta di concorso economico a favore della società per pensioni fra cittadini del Regno di Trieste.
26. Numine e surrogazioni.
a) dei rappresentanti comunali al Comitato Agrario.
b) idem alla Cattedra Ambulante d'Agricoltura.
c) di un membro effettivo della Commissione elettorale comunale.
d) di un membro nel Consiglio del Giardino Infantile.
e) di due membri della Congregazione di Carità.
f) della Commissione per la tassa di esercizio.
g) della Commissione di vigilanza per l'istruzione obbligatoria.
h) della Deputazione di vigilanza delle scuole elementari.
i) del quarto dei membri della Commissione d'Ornato.
l) dei revisori del Consuntivo 1912.
m) di due rappresentanti comunali nel consorzio sanitario Cividale-Moisacco.

da Spilimbergo

Grave disgrazia
Un fruttivendolo moribondo

20 — Oggi il fruttivendolo Zavagna detto Antivari di 40 anni si recava col suo calesse per degli acquisti a Vavasone.

da Codroipo

Grave disgrazia

Venne oggi trasportata nella casa di cura dell'agregio dott. Falschini il settantenne Giovanni Del Negro di Codroipo il quale era stato investito da una carrozza in via Latissana.

da Tolmezzo

Sfracciatore dal treno

Ginneo oggi notizia di una gravissima disgrazia accaduta nei pressi di Buonos Ayres (Repubblica Argentina), e di cui vittima sarebbe certo Di Benedetto Francesco, d'anni 35, fornaciaio, della vicina frazione di Jutzito, il quale venne trovato lungo la linea ferroviaria sfracciatore dal treno.

da Pozzuolo

Morte improvvisa

Lunedì 18 corrente per emorragia cerebrale in Terzano mancò improvvisamente ai vivi il sig. Gigante Giacomo onesto negoziante del luogo.

da Pordenone

Fallimento

Il nostro Tribunale ha dichiarato fallito il negoziante di biciclette signor Francesco Pasini, di qui, dietro sua domanda.

da Paluzza

Alla Scuola d'arti e mestieri

La Scuola d'Arte e Mestieri, tanto per la sessione di Paluzza come per quella di Treppo Carnico, chiuderà le lezioni il 30 del corrente mese.

da Tricesimo

Fienile che brucia

20. — Stamane alle due circa, nella borgata che conduce dal nostro paese a S. Petaggio, si sviluppò l'incendio ad un fienile di proprietà di Venturini Leonardo.

da Frisanco

Funerali civili

10. — Il 14 corr. mese seguirono nella frazione di Casasola (Comune di Frisanco) in modo solenne i funerali civili di Tiziano Rosa Tezza, strappato a 39 anni da male che non perdona all'affetto della famiglia che l'adorava, alla stima da cui era circondato da quanti l'avevano conosciuto.

da Majano

Il morbillo

20. — Da alcuni giorni si notano alcuni casi di morbillo, per cui l'ufficio sanitario ha già prese le necessarie disposizioni ordinando la chiusura delle scuole, fino a che il male non sia accorpato.

da Premariacco

Dimissioni respinte

20. — Nella seduta di ieri il nostro Consiglio Comunale respinse le dimissioni da Sindaco presentate dal capo dell'Amministrazione Comunale signor prof. Gola Beniamino.

da Udine

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 19 novem. 1912.

Table with financial data: RENDITA 3 1/2% netto, 3 1/2% netto 1902, 3% AZIONI, Banca d'Italia 1434.50, Ferrovie Medit. 892.26, Ferrovie Merid. 589.50, Società Veneta 152.50, OBBLIGAZIONI: Ferrovie Udine-Pontebbà, Meridionali, Mediterraneo 400, Italiane 800, Credito comunale e provinciale 894.90, 480.50, GARTELLE: Fondiaria Banca Italia 3.76 0/0, Cassa R. Milano 4.00, Cassa R. Milano 5.00, Istituto Italiano, Roma 4.05, Idem 4.12 0/0, CAMBI (cheguez a vista): Francia (oro) 100/84, Londra (sterlina) 25.45, Germania (mar.) 124.00, Austria (corone) 105.20, Pietroburgo (rubli) 267.82, Romania (lei) 59.82, Nuova York (dol.) 6.26, Turchia (lira tur.) 62.05

da Udine

Il problema delle comunicazioni

Un assiduo della « Patria del Friuli » ha pubblicato ieri una lettera proponendo la costruzione di una tramvia elettrica che congiunga Sedeghiano e Mereto di Tomba col capoluogo.

Il concetto che tutti i grossi centri stanno intorno alla città debbono essere collegati a questa con mezzi di trasporto rapidi e comodi, è veramente giusto, e l'Amministrazione Comunale con costante interessamento, ha cercato di attuarlo.

Il Comune di Udine però ha, come si suol dire, molta carne al fuoco per ora, né si può pretendere che essa faccia tutto.

D'altra parte la costruzione di una tramvia sul tipo di quella progettata dall'assiduo della « Patria » non è così tanto semplice, e richiede per essere attuata pratiche lunghissime e lunghi lavori. Invece si potrebbe fare un primo passo sulla via della soluzione del problema delle comunicazioni con Sedeghiano e Mereto, ricorrendo ad istituzione molto più semplice e più rapida, d'un servizio automobilistico.

Questo mezzo di locomozione, è, agguerrito, aiutato volentieri dal Governo e la nostra Autorità Comunale come abbiamo pubblicato, sta studiando di attuare tra Udine ed i centri della zona a nord-est della città.

Del resto se i Comuni di Sedeghiano e Mereto, ecc. non vogliono restare alla coda di tutti nel progresso delle comunicazioni, cerchino di consociarsi fra loro, studiando per loro conto il problema, ed Udine, che aiuta più che volentieri tutte le iniziative di genere, darà anche a questa, se siamo sicuri, il massimo appoggio.

La distribuzione della Posta nel Suburbio

Lettera aperta al Sig. Direttore Provinciale delle R. Poste

III. Signor Direttore
L'interessamento che Ella ha dimostrato nel breve tempo dacché Ella regge questa Direzione, per togliere nei limiti del possibile gli inconvenienti che si manifestano in taluni servizi postali della Provincia, interessamento per il quale Ella ha già saputo guadagnarsi la gratitudine della cittadinanza, ci dà l'ordine di rivolgerci a Lei per segnalare una ben grave deficienza che riguarda la città nostra e che inutilmente viene da tempo lamentata.

Ripetiamo, non si tratta di cosa nuova, che anzi vennero già espressi ripetuti laggiù all'Autorità comunale alla Direzione e al Ministero, per fare presente uno stato di cose ormai divenuto intollerabile e che tuttavia si lascia correre, senza prendere i necessari provvedimenti, che pure non dovrebbero essere né difficili, né costosi.

La popolazione cittadina è andata addensandosi e con essa i redditi postali; ma i provvedimenti del Governo per migliorare i servizi, non hanno affatto proceduto in relazione al cresciuto movimento e agli aumentati redditi. E qui vorremmo dire che sarebbe tempo di finire colle buone promesse nei riguardi di un nuovo palazzo postale e di abbandonare l'indecente catapecchia oggi adibita a questo servizio.

Ma non è di ciò che vogliamo oggi parlare; bensì di un importante dettaglio del servizio, quello cioè della distribuzione della corrispondenza fuori città.

Nel cuore di Udine, entro la cinta daziaria, questo servizio avviene in forma normale; ma appena si esce dalle porte, il servizio di distribuzione è assai deficiente, o, se meglio dire, addirittura disastroso.

I quartieri intorno alla città, che ormai per nulla si differenziano dai quartieri interni, sono trattati peggio di qualsiasi villaggio, mentre la distribuzione della corrispondenza vi si fa una sola volta al giorno; e la cosa apparisce anche più enorme, per il confronto colla parte interna della città in cui la distribuzione avviene quattro volte al giorno.

Noi ci rivolgiamo a Lei, egregio sig. Direttore, perchè voglia, dopo tanta inutile protesta, accogliere la preghiera di far cessare possibilmente questo stato di cose, che non estimamo a dichiarare indecoroso ed intollerabile. Le nostre richieste sono rimaste da troppo tempo inascoltate: perchè non dobbiamo sperare dal Ministero un trattamento, che non è altro che un atto di equità?

Perdoni la libertà, e gradisca, con i nostri ringraziamenti, le espressioni del nostro ossequio.

Seguono molte firme di capi famiglia del suburbio

Pubblichiamo di buon grado questo reclamo, che ci sembra giustissimo, e ci associamo cordialmente ai desideri, alle speranze ed alle preghiere dei cittadini fuori città.

Noi confidiamo che un provvedimento possa venir preso a loro vantaggio e sappiamo che l'Amministrazione comunale, facendosi interprete di ripetuti, giusti reclami, da tempo s'interessa perchè siano tolti i lamentati inconvenienti, interessamento cui di certo non potrà mancare il benévolo appoggio della locale Direzione. (N. d. R.)

La bandiera del battaglione Tolmezzo

Il cav. Luigi Spazzotti, presidente della Deputazione provinciale ha diretto la seguente lettera al Comitato delle Signore:

« Ho ricevuto in deposito la Bandiera che le Donne friulane hanno offerto con slancio patriottico al Battaglione Tolmezzo dell'8.º Alpini partito per la Libia, ed assicuro che sarà gelosamente custodita da questa Deputazione fino all'eventuale consegna ».

Cronaca CITTADINA

Cronaca d'Arte

Da vari giorni trovasi esposta nella vetrina del sig. Augusto Versa, una statuetta in gesso, riprodotte la caratteristica e nota macchietta udinese Giovanni Bondanza.

Lo scultore del sacerdote di Banco, l'espressione di quel volto magro ed ossuto, con i capelli e la barba incolti, l'andatura quasi barcollante sotto il peso di quell'eterna fiarmonica dalla quale, mai si separava, e tutto l'insieme, sono trattati con una modellazione larga e vigorosa che denota la valentia dell'artista.

L'autore è il nostro comprovinciale Troiano Troiani di Buia, del quale abbiamo anche ammirato, un'artistico e riuscissimo autoritratto.

Al bravo giovane porghiamo volentieri le nostre congratulazioni e gli auguriamo che continui sempre a raccogliere nuove soddisfazioni nel difficile campo dell'Arte. G. C.

Concerto orchestrale

Ricordiamo che sabato 23 corrente alle ore 9 pom. avrà luogo al Teatro Minerva il Concerto Orchestrale della Società « Giuseppe Verdi » col programma già pubblicato.

L'Orchestra sarà composta di 80 esecutori e diretta dal Maestro Mario Mascagni.

Riunione del personale della Veneta

Ieri sera nei locali del Circolo Ferroviario ebbe luogo una numerosa adunanza fra il personale della Veneta della linea Udine-San Daniele e Udine-Cividale Palmanova.

Il segretario sessionale Parodi fece constatare ai presenti che le elezioni indette nel 17 corr. e rimandate al 24 per l'estensione del personale nelle votazioni non sono quelle elezioni di Rappresentanza del Personale volute dalla detta legge dell'equo trattamento, ma sono state invece volute dall'Amministrazione della Società Veneta.

La Commissione di categoria con sede a Raggio Emilia deliberava di aderire alle elezioni del 24 con candidati propri ascritti regolarmente al S. F. I. in tale ordine di concetti l'assemblea aderiva e seduta stante nominava a candidato per la linea Udine-San Daniele i compagni Quaresimo per la Trazione, Cecotti per la Manutenzione e Malandrini per il Movimento; per la Udine-Cividale-Portogruaro proponeva a candidato i compagni Bonzola per Movimento, Lotti per la Manutenzione, Caldana per la Trazione, dando mandato al segretario di accordarsi coi compagni di San Giorgio e linea per che pure essi votino i candidati suaccennati.

Il presidente dell'adunanza Trondoli presentava il seguente ordine del giorno votato ad unanimità:

« Il personale della Veneta appartenente al S. F. I. convocati la sera del 20 corr. nella sede della Sezione di Udine per trattare sulle elezioni di rappresentanza del personale volute dalla Direzione della Veneta per il giorno 24 corr.

delibera di aderire alla nomina dei dati rappresentati senza conferire a questi alcun mandato per qualsiasi discussione in merito a proposte di miglioramenti e modificazioni di Regolamento Organico dovendo tale discussione avvenire a suo tempo nelle forme legali in base alla legge dell'equo trattamento o in analogia ai memoriali unici compilati dalla Commissione di categoria per tutte le amministrazioni di ferrovie e tramvie dipendenti da Società private.

Al Circolo Familiare

In sostituzione del Grande Concerto con inviti che dovevasi tenere il giorno 21 corr. e che per ragioni impreviste si è dovuto rimandare al 30 p. v., avrà luogo al Circolo Familiare per detto giorno di giovedì 21 novembre un festino « Libia Italiana ».

BANANI GIGANTI

Presso il Grande Emporio Leoncini Via Mercostocchello sono arrivati dei splendidi Banani maturi, d'importazione diretta.

Per gli avvisi mortuari sul Corriere della Sera e Secolo d'Italia

Milano.
Poesse di Udine.
Adriatico e Gazzetta di Venezia rivolgersi alla Ditta

Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5 concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

La Guida Artistica di Udine e suo distretto

L'editore Arturo Bonatti, che s'era già acquistato grandi benemerite...

La vostra città ed il suo distretto, hanno invero, un notevole patrimonio artistico...

Ed Arturo Bonatti ha avuto la mano felice nello scegliere il collaboratore...

I criteri che hanno guidato il Bragato nel suo non breve né facile lavoro...

«La venuta tra noi di Corrado Ricci e la sua autorevole parola ci persuase...

Per la città s'è tracciato l'itinerario passo più razionale, quello storico; tale a dire dal Castello si passa al borgo antico...

«Questi intendimenti l'opera ha corrisposto come meglio non si avrebbe potuto sperare...

Nè l'A. è stato trascinato ad eccedere dai limiti proposti dalla tendenza di troppi studiosi...

«Ho veduto qualche foglio stampato della sua Guida di Udine e dei distretti e mi congratulo con Lei per la pubblicazione...

I richiami sui monumenti mi sembrano opportuni e le notizie da Lei date brevi ma esatte...

Una guida alla prima edizione non può essere perfetta; la Sua è degna di giungere alla perfezione...

Alla Guida artistica l'Editore ha aggiunto delle notizie pratiche che saranno di somma utilità al forestiero...

Nel complesso un'opera ammirabile che otterrà certamente presso il pubblico il massimo favore...

Haasenstein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5

Camera del Lavoro

Ieri sera all'ordinaria seduta della Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro...

Viene comunicato un memoriale degli infermieri di Palmanova...

Le camere di lavoro Bologna ed Oleggia mandano sollecitazioni per aiuti finanziari...

Cremona riferisce brevemente sulla deliberazione del Consiglio Comunale...

Dopo un breve scambio di idee fu votato un ordine del giorno...

Infine viene evasa la corrispondenza e trattati alcuni affari d'indole amministrativa.

PELLICCERIE I - La ditta «Chio Parisien» Francesco Lorenzon...

Onoranze funebri Alla Società Veterani e Reduci in morte di Gattarossi Giuseppe...

Comitato Friulano di soccorso Per le famiglie dei morti, morti e ammalati in Libia...

Cappelli duri e flosci TRUSSARDI BATTERSBY PALMER MORSE...

Cronaca Giudiziaria CORTE D'ASSISE La fine del processo Capovia...

Ieri, davanti alla Corte d'Assise, è finito il processo a carico del facchino Capovia...

Nella mattina pronunciò la requisitoria il P. M. avv. cav. Farlati...

«I giurati accettarono nel loro verdetto quest'ultima tesi. In base a tale responso il Capovia fu condannato...

Una fanciulla costò il curato di Prosenatico Nel pomeriggio del giorno di Pasqua...

Il parroco richiamò la guardia ad un contegno più decoroso; ma questi si adirò a tal segno di queste parole...

Ufficio Internaz. di Pubblicità Haasenstein & Vogler Piazza Vittorio Emanuele N. 5

Note e Notizie

La battaglia di Ciataglia I turchi sconfitti?

Le terribili stragi del colera Roma, 20 - (Da bordo del vapore «Rege Carol» nel Mar Nero per radiotelegrammi, via Costanza 19, ore 3, pom.)...

Il colera continua ad inferire nell'esercito, soprattutto nella regione di Haderakli, dove si sotterrano i cadaveri di colerosi a carrettate...

Bordini Antonio, gerente responsabile Arturo Bressi Tip. suc. Tip. Harduovo

Effezioni della pelle emorroidi

Chiunque soffre di eczema o di emorroidi più sbarazzarsi immediatamente di questi mali...

«Dopo averle fatte diverse cure, ho voluto provare su di lei anche l'Unguento Foster (in vendita presso la farmacia Centrale, Via Mercato Vecchio, Udine)...

Le malattie della pelle le più vecchie e le emorroidi cedono subito all'azione dell'Unguento Foster...

«Si acquista presso tutte le farmacie (esigete la marca originale) L. 3.50 la scatola, oppure inviando vaglia direttamente al D.posito Generale, Ditta C. Gioglio, 18, Via Cappuccinof, Milano.

CASA di SALUTE del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica...

ELIXIR ALPI CARNICHE SPECIALITÀ RINOMATA DELLA DITTA Arrigoni Stradiotto...

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA...

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO...

CASA di SALUTE del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica...

ELIXIR ALPI CARNICHE SPECIALITÀ RINOMATA DELLA DITTA Arrigoni Stradiotto...

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA...

«GIOCONDA» ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO...

CASA DI SALUTE PER SIGNORE Lido d'Albaro - GENOVA Villa isolata posta su annessa collina in vista del mare...

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche CASA DI CURA del dott. G. FAIONI e R. FERRARIO...

Guarigioni rapide e radicali Malattie Veneree - Sifittiche e loro conseguenze Impotenza - Sterilità...

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI Gabinetto di FOTOLETTROTERRAPIA, malattie Pelle Segrete - Vie urinarie...

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO...

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA...

OLIO SASSO L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.90, 7.60)...

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canclani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33...

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 46...

ISTITUITA NEL 1826 contro l'incendio sulla vita dell'uomo offre la GARANZIA MORALE di essere istituto nazionale...

Pavimenti-Intonaci-Asfalto Premiali Stabilimenti ZENONE SOAVE e Figli VICENZA (Telefono N. 86)...

Magazzini Chincaglierie - Mercerie - Profumerie UNICO GRANDE DEPOSITO CON PREMIATO LABORATORIO Pelliccerie AUGUSTO VERZA...

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIA
con
Stabilimenti propri
a **CHIASSO**
per la Svizzera
a **NICE**
per la Francia e Colonia
a **S. LUDWIG**
per la Germania
a **TRIESTE**
per l'Austria-Ungheria

AGENZIA
in
ITALIA
ROMA
Via Jata al Corso, N. 8
GENOVA
Via S. Giac. o Filippo, 17
TORINO
Via Orfano Num. 7
(Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni!

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre **SPECIALITÀ** della Ditta:

VIEUX COGNAC
SUPERIEUR

CREME
LIQUORI

GRAN LIQUORE GIALLO
"MILANO"

SCIROPPI
CONSERVE

VINO
VERMOUTH

Concessionari Esclusivi
per la vendita del FERNET-BRANCA
nell'AMERICA del SUD
C. F. KOPER & C. - GENOVA

nella SVIZZERA o GERMANIA
G. FOSSATI - CHIASSO & S. LUDWIG

nell'AMERICA del DORN
L. GANDOLFI & C. - NEWYORK

REGALI per Compleanni, Onomastici, Feste Natalizie, Capo d'anno, ecc.



MIGONE 1913

Il migliore **ALMANACCO** profumato
DISINFETTANTE PER PORTAFOGLI

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni fausta ricorrenza. Il **CHRONOS-MIGONE 1913** è profumato all'Essenza **LILLA** e contiene artistici quadretti cromolitografici illustranti:

LO SPORT

Il **CHRONOS-MIGONE** costa L. 0.50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25 la dozz. L. 5. - franca di porto.

Teniamo pure un altro Almanacco, **FLOREALIA-MIGONE 1913** (linguaggio dei fiori) con finissime cromolitografie e brevi poesie sul simbolo dei fiori illustrati.

Il **FLOREALIA-MIGONE** costa L. 0.50 la copia, più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'estero cent. 25 la dozz. L. 4 franca di porto. Si accettano in pagamento anche libricelli. I suddetti Almanacchi si vendono da tutti i cartolai, profumieri, chincaglieri.

Scatole Regalo-Migone

BACIO D'AMORE-MIGONE elegante collanetto in raso colorato: 1 scatola essenza, 1 pezzo sapone, 1 scatola polvere viso della Profumeria **BACIO D'AMORE**. Si spedisce franca di porto nel Regno per L. 10.-

SCATOLA REGALO N. 64, elegantemente confezionata in raso e perle, contiene: 1 flacone estratto, 1 flacone Colonia, 1 pezzo sapone ed una scatola libretto. Si spedisce franca di porto nel Regno per L. 8.50.

VIOLETTA DI PARMA-MIGONE scatola elegantemente confezionata, contiene 1 flacone estratto, 1 pezzo sapone ed una scatola Polvere Grassa della Profumeria **Violetta di Parma**. Si spedisce franca di porto nel Regno per L. 4.50.

Le scatole Regalo-Migone, come ogni altro articolo di nostra fabbricazione, trovano sempre pronta in stock e variato assortimento. A richiesta si spediscono anche a terzi persone, e vi si acciude occorrendo il biglietto di visita del committente.

Deposito generale di **MIGONE & C. - MILANO**, Via Orzelli (Passaggio Centrale, 2).

LA CURA
RADICALE E RAPIDA
del Raffreddori, Mali di Gola, Raucedini, Gorizza, Catarrhi, Bronchiti acute o croniche, Grippe, Influenza, Asma, Enfisema, Pneumoniti, ecc.

È GARANTITA
a tutti coloro che usano le

PASTIGLIE VALDA
ANTISETTICHE

CONDIZIONE INDISPENSABILE
DOMANDARE, ESIGERE
In tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,50
Una **SCATOLA** delle
VERE PASTIGLIE VALDA
portando il nome
VALDA
In vendita presso tutti i
Farmacisti e Grossisti
d'Italia.

Prof. **GIROLAMO PAGLIANO**
di
FIRENZE
MARCHIA D'OPPOSITATA

nel 1838

Il più antico - il più economico -
il più efficace - l'inauperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Espresso nella Farmacia Ufficiale del Regno
Pag. 369

Sciroppo Pagliano
LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO
BENEFICO SEMPRE.

Quaranta in pochissimo tempo la malattia gravi recenti, la Malaria Cronica, i Catarrhi dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei Bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. eccita l'appetito, stimola le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riparatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la strigola colorata travestita dalla Urna

Girolamo Pagliano

REPUBBLICA DI S. MARINO

COLLA GARANZIA ASSOLUTA

della vincita di un premio che può raggiungere le
Lire 500.000 (MEZZO MILIONE)
si vedono le ultime diecine di obbligazioni del prestito
approvato dal grande e generale Consiglio
negoziabili nel Regno con esenzione di tasse.

E GARANTITO

da Cartelle di Rendita Italiana consolidato 3.50% e da altri valori che sono pure dallo Stato garantiti.

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

31 DICEMBRE p. v.

Le obbligazioni costano L. 32.50 e le diecine di obbligazioni con premio garantito L. 325.

PAGAMENTO PER CONTANTI

Si tenta la fortuna senza rischio in centesimo, perché tutte le obbligazioni devono venire rimborsate, o una obbligazione in ciascuna diecina deve vincere, invece del semplice rimborso, un premio che non può essere inferiore a lire Cento e può essere di lire Centomila, Duecentomila o anche Cinquecentomila.

La vendita delle obbligazioni o delle diecine con premio garantito è aperta in Genova presso la Banca Casareto, amministratrice del prestito, la quale apertisce anche contro assegno, senza aumento di spesa, o rilascia inoltre certificati provvisori per la vendita a rate, senza aumento di prezzo, alle condizioni indicate nel programma che viene distribuito e spedito gratis da tutti coloro che vendono le obbligazioni o le diecine di obbligazioni con premio garantito.

I certificati provvisori, liberati del primo versamento di L. 7.50 per ogni obbligazione e di L. 75 per ogni diecina di obbligazioni, concorrono come le obbligazioni soldate, alla vincita del gran premio di L. 500.000 (MEZZO MILIONE) e a tutti gli altri premi che verranno sorteggiati il 31 Dicembre p. v. e successivamente.

La vendita delle obbligazioni e delle diecine di obbligazioni è pure aperta in:

- Alessandria: Società Bancaria Italiana. - Bologna: Umberto Busi.
- Brescia: Angelo Carrara. - Firenze: M. Bondi e Figli - Emilio Seria.
- Livorno: Antonio Malanima. - Mantova: Banca Agricola Mantovana - Filiale della Banca di Verona.
- Milano: Società Bancaria Italiana (Ufficio Cambio - Banca Cesare Ponti - Gazzetta dei Prestiti - Fratelli Brambilla).
- Napoli: Michele De Santis. - Novara: Banca Popolare di Novara e succursali.
- Pezzano: Filippo Benvenuto di P. - Rimini: Orsato Bartoli.
- Roma: Banco Giacomo Peto - Banco di Cario Romano - Ad. Rosaler - Franz e figli Arno. - Il Banco Consiglieri. - Savona: Achille La Viola.
- Sax Marino: Cassa di Risparmio. - Torino: Società Bancaria Italiana - A. Grasso e figlia - Ditta Cav. Angelo Biocchi - T. Lydono. - Venezia: F. Pasquali di A. - Giuseppe Torressia - Fratelli Chini. - Verona: Banca Mutua Popolare.

Nelle altre città presso le principali Casse di Risparmio - Banche - Bancieri e Cambiavalute che distribuiscono e spediscono gratis il completo programma ufficiale.

In **UDINE** rivolgersi alla Banca di Udine e alla Banca Cooperativa Cattolica.

SI RACCOMANDA

di esaminare sempre il completo programma ufficiale che contiene tutte le considerabili spiegazioni.

Siete deboli? Esauriti?!

solo il **"Polifosfol-Grosara"**, alimento del cervello, potente neurogeno

ristora e rafforza i vostri nervi
vi dà vigoria
vi sfilata lo spirito

Nell'anemia, esaurimenti, impotenza, paralisi, mali di testa e di stomaco, atonia intestinale, (mali tutti dovuti a debolezza di nervi) il **POLIFOSFOL** non ha rivali ed è ricostituente completo.

L. 3.00 un flacone; Nelle farmacie e presso l'inventore **CROBARA**
" 15.00 sei flaconi ALVISE farmacista in Valdagno (Vicenza.)
franco di porto Istruzioni ed attestati GRATIS

F. COGOLO, callista
estirpatore dei **CALLI**
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

AVVISI ECONOMICI
(Cont. 5 la parola)

COMPRAZI prontamente successioni,
stabili, crediti nell'Argentina.
Bureau Financier, Genova.

UN MILIONE E CINQUECENTOMILA LIRE

si debbono vincere con un solo biglietto dell'ultima.

LOTTERIA ITALIANA

che costa Lire **TRE** alla data **IRREVOCABILE** del **15 GENNAIO 1913**

8882 PREMI PER LIRE 2,000,400

Sono ancora in vendita gli ultimi fortunati biglietti presso la Banca d'Italia in Roma Servizio Lotteria; presso tutte le Sedi e Succursali; presso tutte le Banche e Bancieri, Cambiavalute, Banchi-Lotto e Uffici Postali del Regno. Per spedizioni aggiungere le spese postali.

La réclame è il commercio